L'ECO DI BERGAMO

Quotidiano

Data 11-09-2020
Pagina 31
Foglio 1

Autostrada elettrica Tra un mese via al cantiere

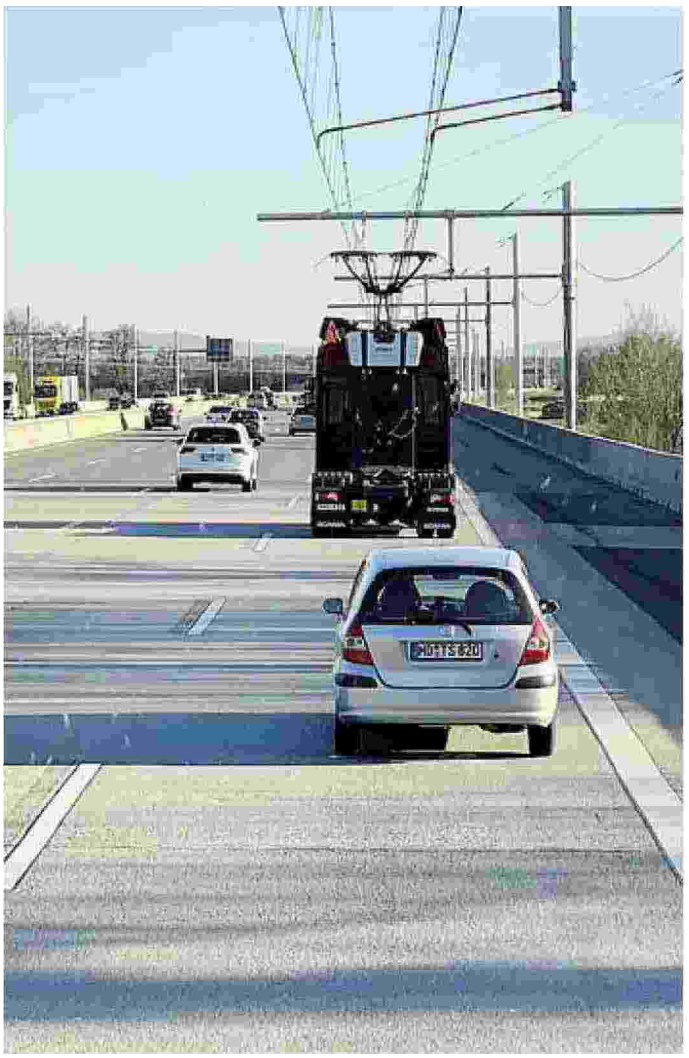
Brebemi. L'annuncio di Bettoni «Lunedì parte la fase operativa a metà ottobre già i primi pali»

PATRIK POZZI

Brebemi-A35 elettrificata: ci siamo. Lo ha annunciato il presidente della società concessionaria Brebemi spa, Francesco Bettoni, ieri a Bariano, durante la presentazione di «Brebemi, non solo autostrada», guida alle ricchezze storico-artistiche e culturali nei paesi collegati dall'autostrada.

«Abbiamo appena approvato – ha detto – il progetto esecutivo in Consiglio di amministrazione e da lunedì partiamo». Il progetto è quello dell'elettrificazione di una corsia di entrambe le carreggiate del tratto dell'A35 fra i caselli di Calcio e Romano, con l'installazione di una linea elettrica aerea, all'altezza da terra di cinque metri e mezzo, a cui camion con alimentazione ibrida (cioè sia elettrica sia a gasolio) e attrezzati di pantografo (lo stesso sistema utilizzato dai tram per collegarsi ai fili elettrici) potranno, mentre sono in marcia, collegarsi per viaggiare alimentati dall'elettricità e, allo stesso tempo, ricaricare le batterie che potranno utilizzare successivamente quando dovranno staccarsi dalla linea elettrica. Con quel «da lunedì partiamo» Bettoni ha voluto intendere che da lunedì si entra nella fase operativa, «che dovrebbe portare già da ottobre – ha spiegato a margine della presentazione – al posizionamento dei primi pali».

Si tratta di un progetto-pilota che era già stato presentato esattamente due anni fa, nel settembre 2018, che aveva poi subito un rallentamento a causa della mancanza dei finanziamenti europei che allora la Brebemi spa si aspettava di ottenere. L'operazione è comunque, anche se con tempi più lenti, andata avanti: «Per il finanziamento – ha rivelato Bettoni – stiamo trattando con cinque o sei potenziali partner. La prima fase del progetto approvato in Consiglio di amministrazione, necessita di un primo stanziamento di circa cinque milioni di euro». Bettoni è poi entrato nel merito di una questione di attualità, ossia l'insediamento di diverse logistiche lungo il tracciato dell'autostrada che stanno suscitando alcune problematiche fra Comuni della Bassa orientale, soprattutto a fronte delle ricadute negative che l'arrivo di una logistica in un paese può creare a quelli limitrofi. In attesa che la Provincia assuma il ruolo di regista di questi insediamenti annunciato dal presidente Gianfranco Gafforelli, Bettoni ha invitato tutti a guardare alla sostanza, senza far prevalere polemiche a suo dire sterili: «Ai Comuni – ha spiegato ancora durante la presentazione –, avevo detto in tempi non sospetti di mettersi d'accordo in anticipo, perché lungo l'autostrada sarebbero arrivati diversi investimenti. Comunque sia guardiamo a quanta occupazione si sta creando lungo l'autostrada: è questa la cosa che conta di più».



Un tir collegato alla rete elettrica in un'autostrada tedesca

Consentirà ai veicoli attrezzati di viaggiare alimentati dall'elettricità

©RIPRODUZIONE RISERVATA

105922

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.